

COMUNE DI PATRICA

PROVINCIA DI FROSINONE

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE ORDINARIA SEDUTA PRIMA CONVOCAZIONE

VERBALE N. 8 DEL 27.3.2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – COMPONENTE TARI: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2018; APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI.

L'anno **duemiladiciotto** e questo giorno **ventisette** del mese di **marzo** ore **20:10**, nella Sede dell'ex "Scuola Materna Capoluogo", per ristrutturazione del Palazzo Moretti, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione **Ordinaria** convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti.

Fatto formale appello nominale risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
FIORDALISIO	LUCIO	X	
GATTI	ANGELO	X	
TRANI	UMBERTO	X	
DE ROCCHIS	TANIA	X	
PIGLIACELLI	ROBERTO	X	
SIMONI	FIGLIARELLA	X	
PALMEGIANI	ENRICO	X	
SAVONE	ANDREA	X	
BALDASSARRE	ANDREA		X
BATTAGLINI	SAMUEL	X	
BUFALINI	GIANLUCA		X
BELLI	STEFANO	X	
FUNARI	ANDREA	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 2

- Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il sig. **Roberto FIGLIARELLI**, Presidente Del Consiglio, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa Federica SEMENTILLI**.
- La seduta è pubblica.

Fra gli assenti, è giustificato il Consigliere Bufalini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

* uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;

* l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRECISATO che l'imposta unica comunale, così come istituita, si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

DATO ATTO che il comma 683 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) dispone che:

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 avente ad oggetto: Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani che, all'art. 8, espressamente recita:

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018, recante l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

DATO ATTO che con la legge 205 del 27 dicembre 2017, (Legge di bilancio 2018) articolo 1, comma 37, viene prorogato per tutto il 2018 il blocco delle aliquote, dei tributi e delle addizionali regionali e locali, ad eccezione della TARI, come già previsto dalla legge di stabilità 2017, e di tutte le entrate che hanno natura patrimoniale;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che le tariffe TARI devono essere calcolate utilizzando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, così come previsto dall'art. 1 comma 651 della L. n. 147 del 27/12/2013. e nello specifico l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO, inoltre, che l'Ente ha intenzione di avviare un percorso progressivo che porti all'introduzione della tariffazione puntuale, che consiste nel far pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere;

DATO ATTO, altresì, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26 Gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento per il compostaggio domestico che, tra l'altro, prevede che, per le

utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, sia applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani, che si ritiene congruo stabilire nell'ammontare pari al quindici per cento, con decorrenza, per l'esercizio finanziario 2018, dal mese di Giugno 2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 12.03.2018 avente per oggetto: "PROPOSTA TARIFFE TARI 2018 SULLA BASE DELLO SCHEMA DI PIANO FINANZIARIO E CONTESTUALE PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI";

RICHIAMATO il Regolamento Iuc - componente Tari, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 27.08.2014, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio n. 10 del 29.07.2015 e n. 4 del 17.03.2017, che ha introdotto le modifiche di cui agli Artt. 22 - Riduzioni per le utenze domestiche e 23. Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive e per nuovi insediamenti commerciali e artigianali

CONSIDERATO opportuno rendere organica la disciplina dalle agevolazioni, con l'introduzione dell'art. 23 bis, nel testo che segue:

Art. 23 bis: "Qualora si rendessero applicabili, a favore degli intestatari di utenze domestiche, più riduzioni o agevolazioni, verrà applicata, esclusivamente, quella più favorevole al contribuente, fino ad un massimo del 50% del dovuto";

VISTO l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

VISTA la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - Fondazione ANCI) del 16 febbraio u.s., tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo medio di riferimento del Comune di Patrica ammonta a 436,49 Euro/tonnellata;

EVIDENZIATO che il costo unitario effettivo è pari a 368,21 Euro/tonnellata, e risulta inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.;

VISTO il piano finanziario e la relazione, allegati alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che presentano in sintesi i costi di esercizio e di intervento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del Comune di Patrica ed, in particolare, l'importo complessivo del piano finanziario di riferimento risulta pari a Euro 405.767,76 ed escluso il tributo provinciale, a copertura integrale dei costi da sostenere per il periodo di riferimento, come quantificati nello stesso;

CONSIDERATO che contestualmente al piano finanziario è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche annualità 2018 (allegato 1), determinate sulla base dei coefficienti "K" "Coefficienti DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe TARI" (Allegato 2)

RITENUTO, al fine di rendere l'incasso del tributo più confacente alle esigenze degli utenti, di disciplinare il versamento in quattro rate di pari importo, scadenti rispettivamente il 16 giugno, il 16 agosto, il 16 ottobre ed il 16 dicembre 2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTI i pareri del Revisore del Conto e del Responsabile del Servizio Finanziario, resi in merito alla presente proposta di deliberazione;

Il Presidente del Consiglio prende la parola, spiegando che si è cercato di rimediare all'evasione nel pagamento del tributo, piuttosto che aumentare il ruolo.

Interviene il Consigliere Belli, chiedendo se la Ditta che è da poco subentrata sia idonea allo svolgimento del servizio.

Il Sindaco risponde precisando che la Ditta è stata individuata a seguito di una procedura aperta, alla cui base è stato posto un progetto approvato dall'Amministrazione. In ogni caso, è stato stipulato un contratto che prevede delle penali per i singoli casi di inadempimento, che l'Amministrazione farà rispettare.

Il Sindaco si sofferma sull'introduzione delle molteplici forme di agevolazioni previste per la tariffa rifiuti e, soprattutto, sulla riduzione prevista per coloro che effettueranno il compostaggio domestico, cui verrà applicata una riduzione del dovuto pari al quindici per cento.

Successivamente, con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Favorevoli n. dieci; Contrari n.zero; Astenuti n. uno (Consigliere Belli),

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e qui richiamato:

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario e relativa relazione della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 3) di dare atto che il gettito stimato complessivamente derivante al Comune di Patrica

dall'applicazione del tributo TARI da iscrivere nella proposta di Bilancio di Previsione 2018-2020, viene quantificato nell'importo di Euro 405.767,76, escluso il tributo provinciale per l'annualità 2018, a totale copertura della spesa al 100%;

- 4) di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, annualità 2018 (allegato 1), determinate sulla base dei coefficienti "K" "Coefficienti DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe TARI" (Allegato 2);
- 5) di determinare, altresì, che il versamento del tributo da parte dei contribuenti abbia luogo in quattro rate di pari importo fissate al 16 giugno 2018, al 16 agosto 2018 ed al 16 ottobre 2018 ed il 16 dicembre 2018;
- 6) di stabilire che, per le utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, sia applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani, dell'ammontare pari al quindici per cento, con decorrenza, per l'esercizio finanziario 2018, dal mese di Giugno 2018;
- 7) di approvare la modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 27.08.2014, Capitolo 4 - Componente Tari – Titolo IV – Riduzioni e agevolazioni, mediante l'introduzione dell' Art 23 bis, rubricato "Art. 23 bis Cumulo di riduzioni e agevolazioni" **Art. 23 bis** "Qualora si rendessero applicabili, a favore degli intestatari di utenze domestiche, più riduzioni o agevolazioni, verrà applicata, esclusivamente quella più favorevole al contribuente, fino ad un massimo del 50% del dovuto";
- 8) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

Favorevoli n.dieci; Contrari n.zero; Astenuti n. uno (Consigliere Belli), palesemente espressi per alzata di mano, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

Il presente piano finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti "TARI" istituita dall'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013.

Il piano finanziario si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) I profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente "con funzione anche di rendicontazione e verifica" e l'evoluzione che si vuole imprimere al servizio medesimo;
- b) I profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

A. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è svolto nel territorio comunale tramite affidamento a ditta specializzata a seguito di gara di appalto.

In tutto il territorio la raccolta avviene con il sistema porta a porta ed il differenziamento dei rifiuti con l'ausilio di contenitori per il conferimento, forniti a tutti gli utenti a cura del Comune di Patrica. Il calendario di raccolta dei rifiuti, articolato su base settimanale, prevede la seguente periodicità per le varie tipologie di rifiuto:

TIPOLOGIA RIFIUTO	CADENZA DELLA RACCOLTA *
Umido-organico	Tre volte a settimana
Carta	Una volta a settimana
Plastica	Una volta a settimana
Metalli	Una volta a settimana
Vetro	Una volta a settimana
Indifferenziata**	Una volta a settimana

* In alcuni giorni c'è la raccolta contestuale di più rifiuti.

** Nel corso del 2018 si avvierà un sistema di raccolta atto a garantire la tariffazione puntuale, programmata per l'anno 2019.

Per alcune tipologie di rifiuto quali medicinali scaduti e pile sono stati predisposti dei punti di raccolta dedicati presso le farmacia e le rivendite degli stessi.

E' stato attivato inoltre un servizio di raccolta dei materiali ingombranti "prelievo a casa, previo appuntamento" ed un punto di raccolta con apertura settimanale ove depositare i rifiuti derivanti da apparecchi elettrici ed elettronici "R.A.E.E."

Per quanto attiene la spazzatura delle strade, effettuata nel solo centro storico la stessa viene effettuata a cura della ditta appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti.

Sono inoltre previsti interventi straordinari "da effettuarsi esclusivamente a seguito dell'effettivo bisogno" destinati a contrastare e ridurre l'abbandono dei rifiuti, infatti in sinergia con la polizia municipale e gli altri organi preposti alla vigilanza è attivo un sistema di monitoraggio del territorio finalizzato alla prevenzione del fenomeno in parola, ma anche in considerazione della vastità del territorio di competenza sono da mettere in conto uno o più interventi annui finalizzati al recupero ed allo smaltimento di rifiuti abbandonati da ignoti.

B. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili del servizio di raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di cui al presente piano finanziario riferiti alla previsione per l'anno 2017, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della "TARI". Pertanto a seguire si analizzeranno le singole componenti del costo, così come stabilito dal D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui l'art. 1 comma 651 della Legge 147/2013 rimanda.

La determinazione di tali componenti economiche, di seguito elencate nella "**TABELLA PROSPETTO ECONOMICO**" con la metodologia e la nomenclatura del D.P.R. 158/1999, è stata effettuata per quanto attiene il *Quadro economico 2018* confermando sostanzialmente il consuntivo 2016 e i dati del bilancio 2017 e pur in presenza di un nuovo operatore affidatario del servizio e di un programmato sistema di raccolta finalizzato all'applicazione della tariffa puntuale, data la continuità dell'utenza a cui il servizio è destinato i quantitativi di rifiuto stimati sono rimasti praticamente invariati dall'annualità precedente a cui si riferisce la tabella "**QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016**".

Tutte le voci di costo sono state ricavate dalla riaggregazione del Piano Tecnico Economico.

PIANO FINANZIARIO TARI 2018 - TABELLA PROSPETTO ECONOMICO

Gestione Rifiuti - PREVISIONE ANNO 2018			
COSTI IN EURO (I.V.A. inclusa)	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	30.000,00		30.000,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	10.000,00		10.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	7.000,00		7.000,00
CCD – Costi comuni diversi	3.000,00		3.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	55.371,08		55.371,08
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		86.162,51	86.162,51
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		125.000,00	125.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		80.000,00	80.000,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		9.234,17	9.234,17
SOMMANO	105.371,08	300.396,68	405.767,76
	25,97%	74,03%	100,00%
% COPERTURA PREVISTA 2018			100%
PREVISIONE ENTRATA DA RUOLO			405.767,76
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO*			15.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	105.371,08	300.396,68	405.767,76
UTENZE DOMESTICHE	73.759,76	219.259,54	293.019,30
% su totale di colonna	70,00%	72,99%	70,21%
% su totale utenze domestiche	25,17%	74,83%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	31.611,32	81.137,14	112.748,46
% su totale di colonna	30,00%	27,01%	27,79%
% su totale utenze non domestiche	28,04%	71,96%	100,00%

* Agevolazioni finanziate con fondi di bilancio

PIANO FINANZIARIO TARI 2018 - TABELLA PROSPETTO TECNICO

QUANTITATIVI RIFIUTI – PREVENTIVO 2018 SU CONSUNTIVO 2016		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.102.250	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.102.250	
UTENZE NON DOMESTICHE	297.828	27,01%
UTENZE DOMESTICHE	804.692	72,99%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,71
OCCUPANTI NON RESIDENTI/RESIDENTI A DISPOSIZIONE	Ad oc	
AREA GEOGRAFICA E ABITANTI	Centro<5000	
ABITANTI >5000	NO	
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%	

Dati utilizzati per la determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (relative ai costi fissi) e quota variabile (relative ai costi variabili).

La determinazione delle tariffe deve tener conto della necessità di garantire la copertura del 100% dei costi così come stabilito dall'art. 1 comma 654 della L. 147/2013.

Allegato 1 alla deliberazione di Consiglio Comunale n. /2018

Di seguito si riportano le tariffe elaborate sulla base dei dati sopra riportati con l'applicazione dei coefficienti "Ka, Kb, Kc e Kd stabiliti ad-oc, meglio specificati nelle tabelle di cui all'allegato 2).

Comune di Patrica – Determinazione tariffe TARI ANNO 2018

UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	€/mq	€/utenza
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,329411	85,80
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	0,369584	152,54
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	0,413773	195,44
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	0,441893	224,04
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	0,470014	276,47
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	0,486083	324,14
Non residenti	0,369584	95,33
Locali a disposizione residenti	0,369584	76,27

Comune di Patrica – Determinazione tariffe TARI ANNO 2018

UTENZE NON DOMESTICHE				
		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	€/mq	€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,300282	0,919320	1,219602
2	Cinematografi e teatri	0,258243	0,919320	1,177562
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,300282	0,858032	1,158314
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,480451	1,430053	1,910504
5	Stabilimenti balneari	0,384361	1,021466	1,405828
6	Esposizioni. Autosaloni	0,300282	1,021466	1,321749
6 bis	Aree espositive scoperte	0,150141	0,510733	0,660874
7	Alberghi con ristorante	0,840790	2,553666	3,394456
8	Alberghi senza ristorante	0,600564	1,838640	2,439204
9	Case di cura e riposo	0,660621	1,838640	2,499260
10	Ospedali	0,600564	1,838640	2,439204
11	Uffici, agenzie e studi professionali	0,720677	2,145080	2,865757
12	Banche ed istituti di credito	0,480451	1,532200	2,012651
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,720677	2,145080	2,865757
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	0,840790	2,042933	2,883723
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,480451	1,430053	1,910504
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,720677	2,042933	2,763610
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,660621	1,940786	2,601407
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,450423	1,430053	1,880476
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,540508	1,736493	2,277001
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,300282	1,430053	1,730335
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,270254	1,123613	1,393867
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,101974	6,128799	8,230773
22bis	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub – Serv. Catering	0,900846	2,042933	2,943779
23	Mense, birrerie, hamburgerie	1,801692	5,107332	6,909025
24	Bar, caffè, pasticceria	1,501410	4,698746	6,200156
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,900846	2,819247	3,720094
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,900846	2,819247	3,720094
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,582426	7,967438	10,549864
28	Ipermercati di generi misti	1,201128	2,860106	4,061234
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,402257	6,537385	8,939642
30	Discoteche, night club	0,900846	2,451520	3,352366

Individuazione coefficienti “K” per la determinazione delle tariffe TARI 2018

UTENZE DOMESTICHE	Centro<5000	Centro<5000
	Ka	Kb
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,82	0,90
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	0,92	1,60
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,03	2,05
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	1,10	2,35
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	1,17	2,90
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	1,21	3,40
Non residenti	0,92	1,00
Locali a disposizione residenti	0,92	0,80

	UTENZE NON DOMESTICHE	Centro<5000	Centro<5000
		Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	4,50
2	Cinematografi e teatri	0,43	4,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,50	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	7,00
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,50	5,00
6 bis	Aree espositive scoperte	0,25	2,50
7	Alberghi con ristorante	1,40	12,50
8	Alberghi senza ristorante	1,00	9,00
9	Case di cura e riposo	1,10	9,00
10	Ospedali	1,00	9,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,20	10,50
12	Banche ed istituti di credito	0,80	7,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	10,50
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	10,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	7,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,20	10,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,10	9,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,75	7,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90	8,50
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	7,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	5,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,50	30,00
22 bis	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub – Serv. Catering	1,50	10,00
23	Mense, birrerie, hamburgerie	3,00	25,00
24	Bar, caffè, pasticceria	2,50	23,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,50	13,80
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,50	13,80
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,30	39,00
28	Ipermercati di generi misti	2,00	14,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,00	32,00
30	Discoteche, night club	1,50	12,00

COMUNE DI PATRICA

PROVINCIA DI FROSINONE

Dati identificativi della deliberazione posti dal Segretario Comunale al momento dell'adozione dell'atto

Delibera C.C. n. 8 del 27/03/2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE – COMPONENTE TARI: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2018; APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI.

Visto, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Patrica, lì 19/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Angela Maria MAURA

Visto, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Patrica lì, 19/03/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Angela Maria MAURA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Roberto PIGLIACELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Federica SEMENTILLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Nr. 255 Registro delle Pubblicazioni Albo Pretorio

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Patrica www.comune.patrica.fr.it - Sez. Albo Pretorio "On Line" il giorno 06/04/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Patrica, li 06/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Federica SEMENTILLI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Patrica, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Federica SEMENTILLI

Il Sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Federica SEMENTILLI